



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE
SERVIZIOEDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':
Via Bartolomeo Arecco 2, Genova
LSS Da Vinci Leonardo

CODICE	
EDIFICIO	ATTIVITA'
34	A

COMMESSA: Risanamento conservativo per adeguamento alla normativa
antincendio del complesso scolastico L.S.S. L. Da Vinci

CODICE COMMESSA
LAS.20.00016

FASE: ESECUTIVO STATO:

OGGETTO DELLA TAVOLA:
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

N° TAVOLA

010

SCALA

PROGETTISTI: Arch. Benedetta Profice

REVISIONE A B C D E F

DATA 06/2021

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE		APPROVAZIONE DOCUMENTO	
coord. staff		RESP. UFFICIO	
Staff. prog.	ing. Federico Gallesi	Arch. Roberta Burroni	
Assistente	sig. Gianmarco Civile	DIRIGENTE TECNICO	
Progetto strutture	ing. Salvatore Cantarella	Ing. Arch. Davide Nari	
		R.U.P.	
		arch. Roberta Burroni	

Piano di Manutenzione

Intervento: LAS.20.000.16
Risanamento conservativo per adeguamento alla normativa antincendio del complesso scolastico L.S.S. Leonardo da Vinci SEDE .Realizzazione nuovo percorso di esodo/via di fuga

Edificio: Via Bartolomeo Arecco,2 16122 GENOVA

Impresa:

Committente: Città Metropolitana di Genova

Genova, 18/06/2021

Il progettista



Indice generale

<i>Premessa</i>	3
Manuale d'Uso	5
Pareti e partizioni interne	6
Pavimenti.....	11
Serramenti esterni.....	14
<i>Impianti elettrici e speciali</i>	<i>15</i>
Circuito elettrico.....	15
Corpo illuminante.....	15
Terminale fm e luce	15
Quadro elettrico.....	16
Impianto messa a terra.....	17
<i>Impianti e attrezzature antincendio</i>	<i>17</i>
Rilevazione incendio	17
Manuale di Manutenzione	18
Pareti e partizioni interne.....	18
Serramenti interni.....	37
Serramenti esterni.....	39
<i>Impianti speciali ed elettrici</i>	<i>46</i>
Corpo illuminante.....	46
Terminale fm e luce	47
Quadro elettrico.....	49
Impianto messa a terra.....	53
Circuito elettrico.....	56
<i>Impianti e attrezzature antincendio</i>	<i>57</i>
Rilevazione incendio	57
Programma di Manutenzione	58
Pareti e partizioni interne	58
Pavimenti.....	63
Finiture interne	66
Soffitti.....	69
Serramenti esterni.....	73
<i>Impianti speciali ed elettrici</i>	<i>89</i>
Corpo illuminante.....	89
Terminale fm e luce	90
Quadro elettrico	92
Impianto di segnalazione acustica.....	98
Impianto luci d'emergenza	99
Circuito elettrico.....	103
<i>Impianti e attrezzature antincendio</i>	<i>106</i>

PREMESSA

La manutenzione di un immobile e delle sue pertinenze ha l'obiettivo di garantirne l'utilizzo, di mantenerne il valore patrimoniale e di preservarne le prestazioni nel ciclo di vita utile, favorendo l'adeguamento tecnico e normativo

I manuali d'uso e di manutenzione rappresentano gli strumenti con cui l'utente si rapporta con l'immobile: direttamente utilizzandolo evitando comportamenti anomali che possano danneggiarne o comprometterne la durabilità e le caratteristiche; attraverso i manutentori che utilizzeranno così metodologie più confacenti ad una gestione che coniughi economicità e durabilità del bene.

A tal fine, i manuali definiscono le procedure di raccolta e di registrazione dell'informazione nonché le azioni necessarie per impostare il piano di manutenzione e per organizzare in modo efficiente, sia sul piano tecnico che su quello economico, il servizio di manutenzione.

Il manuale d'uso mette a punto una metodica di ispezione dei manufatti che individua, sulla base dei requisiti fissati dal progettista in fase di redazione del progetto, la serie di guasti che possono influenzare la durabilità del bene e per i quali un intervento manutentivo potrebbe rappresentare allungamento della vita utile e mantenimento del valore patrimoniale.

Il manuale di manutenzione invece rappresenta lo strumento con cui l'esperto si rapporta con il bene in fase di gestione di un contratto di manutenzione programmata.

Il programma di manutenzione infine è lo strumento con cui, chi ha il compito di gestire il bene, riesce a programmare le attività in riferimento alla previsione del complesso di interventi inerenti la manutenzione di cui si presumono la frequenza, gli indici di costo orientativi e le strategie di attuazione nel medio e nel lungo periodo.

Il piano di manutenzione è organizzato nei tre strumenti:

- a) il manuale d'uso;
- b) il manuale di manutenzione;
- c) il programma di manutenzione;
 - 1) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
 - 2) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
 - 3) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Tali strumenti devono consentire di raggiungere, in accordo con quanto previsto dalle norme Uni vigenti, almeno i seguenti obiettivi, raggruppati in base alla loro natura:

- 1) Obiettivi tecnico – funzionali:
 - 1) istituire un sistema di raccolta delle "informazioni di base" e di aggiornamento con le "informazioni di ritorno" a seguito degli interventi, che consenta, attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del "sistema informativo", di conoscere e mantenere correttamente l'immobile e le sue parti;
 - 2) consentire l'individuazione delle strategie di manutenzione più adeguate in relazione alle caratteristiche del bene immobile ed alla più generale politica di gestione del patrimonio immobiliare;
 - 3) istruire gli operatori tecnici sugli interventi di ispezione e manutenzione da eseguire, favorendo la corretta ed efficiente esecuzione degli interventi;
 - 4) istruire gli utenti sul corretto uso dell'immobile e delle sue parti, su eventuali interventi di piccola manutenzione che possono eseguire direttamente; sulla corretta interpretazione degli indicatori di uno stato di guasto o di malfunzionamento e sulle procedure per la sua

- segnalazione alle competenti strutture di manutenzione;
- 5) definire le istruzioni e le procedure per controllare la qualità del servizio di manutenzione.
- 2) Obiettivi economici:
 - 1) ottimizzare l'utilizzo del bene immobile e prolungarne il ciclo di vita con l'effettuazione d'interventi manutentivi mirati;
 - 2) conseguire il risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici o di altra natura, sia con la riduzione dei guasti e del tempo di non utilizzazione del bene immobile;
 - 3) consentire la pianificazione e l'organizzazione più efficiente ed economica del servizio di manutenzione.

Manuale d'Uso

Pareti e partizioni interne

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio faccia vista - interna
Descrizione	Muratura in mattoni pieni con paramento esterno a vista.
Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.
Modalità d'intervento	In relazione al materiale o solvente con cui si è venuto a contatto procedere secondo le istruzioni riportate sull'etichette o schede del materiale
Gestione Emergenze	Durante le manutenzioni possibile cadute di materiali o solventi in adiacenza ai manufatti
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra faccia vista- interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.
Modalità d'intervento	1) Inserimento di elementi strutturali in acciaio tirantati 2) Ripristino
Gestione Emergenze	1) Spanciamiento del muro 2) Distacco del materiale
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio vetro-interno
Descrizione	Elemento strutturale costituito da pannelli in vetro ed acciaio.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotare il sistema di molle aeree nel qual caso vi fossero aperture, non creare la possibilità di eventuali urti. Se sono partizioni non a taglio termico valutare con cura il luogo dove posare la parete. Evitare quanto più possibile presenza di sporgenze tali da creare sede per polveri.
Modalità d'intervento	1) Sostituzione del vetro 2) Rinforzo del telaio attraverso l'inserimento di nuovi elementi strutturali
Gestione Emergenze	1) Rottura di una partizione in vetro 2) Cedimento della struttura in acciaio

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio zincata faccia vista
Descrizione	struttura in acciaio realizzata con profili zincati bullonati o saldati e rivestimento superficiale con vernici
Modalità di uso corretto	Non ridurre le sezioni resistenti con fori o tagli Non scalfire la protezione superficiale
Modalità d'intervento	Dopo un incendio eseguire un attento controllo della struttura
Gestione Emergenze	In caso di incendio la struttura se non progettata per garantire comunque la stabilità potrebbe risultare non sicura per la diminuzione delle caratteristiche meccaniche di base
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Divisorio interno tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Partizione interna tinteggiata
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso rivestito
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di

Modalità di uso corretto	<p>delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo. Sulle lastre di cartongesso viene poi incollata o fissata un rivestimento</p> <p>Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.</p>
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo.
Modalità di uso corretto	<p>Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.</p>
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Modalità d'intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Tipo	Chiusura verticale portante

Nome	Muratura in laterizio tinteggiatura interna
Descrizione	Tinteggiatura posta in opera su superfici di partizioni interne o di tamponamento.
Modalità di uso corretto	Far si di non utilizzare tinteggiature lavabili e quindi non traspiranti in ambienti prevalentemente umidi. Conservare in contenitori la tinteggiatura usata, al fine di poter determinare la giusta miscela che ha portato ad avere quella colorazione.
Modalità d'intervento	1) Ampliare quanto più possibile l'area interessata, e utilizzare stucchi appositi, per poi tinteggiare nuovamente. 2) tinteggiare nuovamente 3) Possibile problema di umidità, quindi utilizzare un impermeabilizzante e poi tinteggiare nuovamente
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento della superficie e sfaldatura 2) Variazione del colore 3) Sfarinatura della tinteggiatura
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra a faccia vista
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra rivestita interna
Descrizione	Muratura portante con finitura interna rivestita
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Modalità d'intervento	1) Sostituzione 2) Intervenire sulla muratura con prodotti impermeabilizzanti 3) Far fare delle verifiche a tecnici specializzati in merito alla stabilità della muratura
Gestione Emergenze	1) Rottura della piastrella 2) Presenza di umidità 3) Lesioni sub verticali sulle piastrelle
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra tinteggiata interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.

Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Con finitura interna tinteggiata
Modalità d'intervento	1) Utilizzo di vernici impermeabilizzanti 2) Riverniciatura
Gestione Emergenze	1) Umidità 2) Sfaldamento
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. rivestita-interna
Descrizione	Elemento strutturale con superficie interna rivestita
Modalità di uso corretto	La parete dovrà essere tratta con prodotti a base di acidi dopo la sua posa in opera al fine di prevenire le eventuali efflorescenze di calcare.
Modalità d'intervento	1) Ripristino attraverso uso di malte specifiche aventi forte potere adesivo 2) Trattamento attraverso soluzioni acide 3) Necessita valutare il gradiente termico e quindi attuare una adeguata soluzione di isolamento termico.
Gestione Emergenze	1) Distaccamento del singolo elemento 2) Presenza sulla superficie di efflorescenze 3) Presenza di muffa o di bagnato
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. tinteggiata-interna
Descrizione	Opera in c.a. portante con facciata esterna tinteggiata
Modalità di uso corretto	Sarebbe opportuno che la struttura non fosse sottoposta a stress di tipo meccanico e chimico. Inoltre al fine di poter effettuare un eventuale ripristino e/o ritocco, bisognerebbe conservare il colore utilizzato.
Modalità d'intervento	a) Necessita rimuovere la tinteggiatura e ripristinare la stessa b) Necessita aprire la fessurazione per intervenire nella zona sottostante di modo che si può ricreare la continuità strutturale c) In questo caso una volta rimossa la tinteggiatura bisogna, intervenire impermeabilizzando la superficie
Gestione Emergenze	a) Distaccamento dovuto ad un rigonfiamento della superficie. b) Sfaldamento della superficie c) Presenza sulla superficie della tinteggiatura come se fosse "farina"
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Muratura rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale

	originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Modalità d'intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Pietra rivestita interna
Descrizione	Partizione interna costituita da muratura in pietra non portante, avente finitura di rivestimento costituito da piastrelle. A tal proposito si consiglia di procedere alla conservazione di campioni di piastrelle al fine di poterne avere in caso di sostituzione.
Modalità di uso corretto	Al fine di non arrecare alcun danno alla muratura si richiede che non vengano sottoposte ad azioni di alcun tipo non confacenti al tipo di paramento posto in opera. In merito al rivestimento si consiglia di procurarsi una scorta di piastrelle in modo da averne in caso di necessità di sostituzione.
Modalità d'intervento	1) Sostituzione 2) Ripristino attraverso un intervento di impermeabilizzazione, e sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Scheggiatura della piastrella 2) Rigonfiamento della superficie

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Pietra tinteggiata interna
Descrizione	partizione interna costituita da muratura rivestita in pietra, rivestita di tinteggiatura
Modalità di uso corretto	Le pareti divisorie, così come le strutture portanti, non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. E' consigliabile concentrare i carichi notevoli (casseforti, librerie, ecc.) nei pressi delle strutture portanti verticali. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.

Pavimenti

Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in marmo
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di

Modalità di uso corretto	<p>finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in marmo.</p> <p>E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella in marmo. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni</p>
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in parquet
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimento in legno; - pavimentazione in parquet.
Modalità di uso corretto	<p>E' opportuno dotarsi di una scorta di listelli del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di legname. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni</p>
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in linoleum-gomma
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in linoleum-gomma.
Modalità di uso corretto	<p>E' opportuno dotarsi di una scorta di linoleum-gomma se di tipo non comune e quindi di difficile reperimento. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni materiale corrosivo, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni</p>
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione di vario materiale.
Modalità di uso corretto	<p>Raccomandazioni generali: E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni</p>

Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio con massetto
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione con massetto industriale;
Modalità di uso corretto	Raccomandazioni generali: E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in ceramica
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in parquet
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Tipo	Pavimentazioni da esterno
Nome	Pavimentazione in porfido
Descrizione	Pavimentazione in porfido, a giacitura orizzontale, realizzato con: - misto stabilizzato; - struttura portante in cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in pietra di porfido.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di pavimentazione da esterno

del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella in marmo. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti.

Tipo	Pavimentazioni da esterno
Nome	Pavimentazione in tartan
Descrizione	Pavimentazione in tartan, a giacitura orizzontale, realizzato con: - preparazione del suolo; - strato portante e massicciata; - strato filtrante; - strato intermedio; - manto di copertura in tartan.
Modalità di uso corretto	Nella formazione di rilevati in genere, siano essi dossi, curve paraboliche o piattaforme, occorre prevedere la realizzazione di opere di sostegno i rapporto sia della spinta del terreno che di eventuali sovraccarichi determinati dai lavori di manutenzione. Per una perfetta posa consultare il manuale della ditta fornitrice.

Serramenti esterni

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in alluminio
Descrizione	Serramento esterno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Modalità di uso corretto	L'uso degli infissi esterni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.

Modalità d'intervento	1) Riparazione della superficie attraverso apposito trattamento, oppure sostituzione 2) Utilizzo di vernici protettive, all'attacco degli agenti esogeni
Gestione Emergenze	1) Danneggiamento 2) Efflorescenza

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI esterna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Modalità di uso corretto	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone

Modalità d'intervento	1) Sostituzione 2) Nuovo trattamento con vernici protettive
------------------------------	---

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Circuito elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Canali di distribuzione
Descrizione	Le linee di distribuzioni per illuminazione pubblica sono costituite da: 1) tubature rigide in PVC con diametri inferiori a 20 mm 2) canaline multi scomparto tipo bocchiotti.
Modalità di uso corretto	Le "canalette" sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici. Le canalizzazioni dell'impianto elettrico sono generalmente realizzate in PVC e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI; dovranno essere dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.

Corpo illuminante

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Terminali: corpi illuminanti
Descrizione	I corpi illuminanti consentono di creare condizioni di visibilità negli ambienti e deve nel rispetto del risparmio energetico, garantire il livello e l'uniformità di illuminamento. Possono essere delle seguenti tipologie: - lampade ad incandescenza; - lampade fluorescenti; - lampade alogene; - lampade compatte; - lampade a scariche; - lampade a ioduri metallici; - lampade a vapore di mercurio; - lampade a vapore di sodio; - lampade a LED
Modalità di uso corretto	Non pulire il corpo illuminante acceso con stracci umidi; non forzare il pulsante di comando; non rimuovere le placche di protezione degli interruttori; spegnere tutti i sistemi a fine attività;
Modalità d'intervento	Prima di ogni intervento sulle lampade assicurarsi che l'interruttore sia spento ed in caso di dubbio staccare l'interruttore generale elettricista

Terminale fm e luce

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di

	distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità di uso corretto	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.
Modalità d'intervento	Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90
Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità di uso corretto	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.
Modalità d'intervento	Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90

Quadro elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT. Sono del tipo a bassa tensione BT.
Modalità di uso corretto	Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi
Modalità d'intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I " L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Elettricista abilitato ai sensi del DM 37/08.
Gestione Emergenze	in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive

Impianto messa a terra

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Impianto di messa a terra
Descrizione	L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.
Modalità di uso corretto	Non disconnettere i conduttori di protezione
Gestione Emergenze	Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Rilevazione incendio

Tipo	Impianto antincendio
Nome	Sistemi di rilevazione
Descrizione	La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.
Modalità di uso corretto	I sistemi di rilevazione vanno installati a soffitto (o copertura che sia, tettoia, ecc.), in quanto il moto dei fumi e dei gas caldi è conseguenza di due processi: espansione termica e dinamica ascensionale.

Manuale di Manutenzione

Pareti e partizioni interne

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Divisorio interno tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intonaco
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino

Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo totale della tinteggiatura con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	Scala Pennello, rullo Trabattello
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente 4
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Partizione interna tinteggiata
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intonaco
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni

Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo totale della tinteggiatura con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	Scala Pennello, rullo Trabattello
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente 4
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso rivestito
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo. Sulle lastre di cartongesso viene poi incollata o fissata un rivestimento

Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intera parete in cartongesso
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale del rivestimento
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto

	effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Intervento	Visiva sul componente 1
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con l'utilizzo di un martello in gomma battere delicatamente sul rivestimento. Se si notano dei rumori vuoti oppure un tremolio della mattonella si può verificare un distacco della stessa.
Periodo consigliato	Abbreviare il periodo se si notano delle lesioni
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo.
Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo

Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intonaco
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo totale della tinteggiatura con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	Scala Pennello, rullo Trabattello
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente

Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Centro Assistenza	Ditte specializzate
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Smantellamento delle piastrelle, pulizia del sottofondo, rifacimento dell'intonaco e nuova posa del rivestimento
Attrezzature	D.P.I.; scala; strumenti di misura; utensili vari; ponteggio fisso e/o mobile
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Inutilizzo del locale fin tanto che non siano terminati i lavori.
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione sommaria della superficie, semplicemente attraverso una valutazione visiva.

Avvertenze	Valutare se vi è una mancanza di allineamento delle fughe, e se le piastrelle presentano un "dente"
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva specifica
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Battere la superficie, per valutare l'eventuale distacco della stessa
Avvertenze	Valutare se vi è un suono sordo, in tal caso vuol dire che si ha un distacco.
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio tinteggiatura interna
Descrizione	Tinteggiatura posta in opera su superfici di partizioni interne o di tamponamento.
Modalità d'Intervento	1) Ampliare quanto più possibile l'area interessata, e utilizzare stucchi appositi, per poi tinteggiare nuovamente. 2) tinteggiare nuovamente 3) Possibile problema di umidità, quindi utilizzare un impermeabilizzante e poi tinteggiare nuovamente
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento della superficie e sfaldatura 2) Variazione del colore 3) Sfarinatura della tinteggiatura
Centro Assistenza	Ditte specializzate
Note	Far si di non utilizzare tinteggiature lavabili e quindi non traspiranti in ambienti prevalentemente umidi. Conservare in contenitori la tinteggiatura usata, al fine di poter determinare la giusta miscela che ha portato ad avere quella colorazione.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Riverniciatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rimozione dello strato di finitura preesistente e conseguente rinnovo della verniciatura
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Disturbi	Onde evitare spiacevoli inconvenienti, apporre segnali indicanti l'applicazione di trattamenti superficiali.
Mese consigliato	0
Intervento	visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione della variazione della qualità cromatica, presenza di microfessurazioni

Avvertenze	Rivolgersi alla ditta specializzata
Mese consigliato	0
Intervento	visiva specifica
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione attraverso contatto superficiale per individuare il grado di umidità
Attrezzature	D.P.I.; scala, ponteggi fissi e/o mobili
Qualifica operatori	Pittore
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. rivestita-interna
Descrizione	Elemento strutturale con superficie interna rivestita
Modalità d'Intervento	1) Ripristino attraverso uso di malte specifiche aventi forte potere adesivo 2) Trattamento attraverso soluzioni acide 3) Necessita valutare il gradiente termico e quindi attuare una adeguata soluzione di isolamento termico.
Gestione Emergenze	1) Distaccamento del singolo elemento 2) Presenza sulla superficie di efflorescenze 3) Presenza di muffa o di bagnato
Centro Assistenza	Rivolgersi alle stesse ditte produttrici
Note	La parete dovrà essere tratta con prodotti a base di acidi dopo la sua posa in opera al fine di prevenire le eventuali efflorescenze di calcare.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Attraverso uso di strumenti
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Utilizzo di strumenti provvisti di sonde che determinano, l'eventuale mancanza.
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Asportazione di polvere su blocchi e giunti, eseguita attraverso lavaggio a fondo con acqua e detergenti neutri (al fine di non asportare la finitura superficiale per corrosione del materiale) specifici per il materiale lapideo in oggetto. Smacchiatura delle lastre, attraverso l'applicazione di prodotti specifici e tecniche, compatibili con le caratteristiche del materiale.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; ponteggio esterno; piattaforma idraulica; trabattello; scala;

Qualifica operatori	idropulitrice;
Disturbi	Impresa specializzata
Mese consigliato	Possibili interruzioni traffico veicolare e pedonale.
Intervento	0
Ispezione	Sostituzione
Modalità di esecuzione	No
Frequenza	Rinnovo parziale dei blocchi in pietra totalmente usurati con altri dello stesso tipo (meglio se prelevati in cave della stessa zona), usando la tecnica del scuci e cuci.
Attrezzature	50 anni
Qualifica operatori	D.P.I.; ponteggio esterno; piattaforma idraulica; trabattello; scala; utensili vari
Disturbi	Impresa specializzata
Mese consigliato	Possibili interruzioni traffico veicolare e pedonale.
Intervento	0
Ispezione	Visiva sull'elemento tecnico
Modalità di esecuzione	Sì
Avvertenze	Necessita valutare se sulla superficie via si una alterazione della finitura. Inoltre bisogna valutare se la superficie presenta macchie di umidità. Determinazione di eventuale distacco di elementi.
Mese consigliato	Far intervenire ditte specializzate
Tipo	0
Nome	Chiusura verticale portante
Descrizione	Struttura in c.a. tinteggiata-interna
Modalità d'intervento	Opera in c.a. portante con facciata esterna tinteggiata a) Necessita rimuovere la tinteggiatura e ripristinare la stessa b) Necessita aprire la fessurazione per intervenire nella zona sottostante di modo che si può ricreare la continuità strutturale c) In questo caso una volta rimossa la tinteggiatura bisogna, intervenire impermeabilizzando la superficie
Gestione Emergenze	a) Distaccamento dovuto ad un rigonfiamento della superficie. b) Sfaldamento della superficie c) Presenza sulla superficie della tinteggiatura come se fosse "farina"
Note	Sarebbe opportuno che la struttura non fosse sottoposta a stress di tipo meccanico e chimico. Inoltre al fine di poter effettuare un eventuale ripristino e/o ritocco, bisognerebbe conservare il colore utilizzato.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo tinteggiatura intradosso soletta

Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	0
Intervento	utilizzo di prodotti impermeabilizzanti
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Stesa del prodotto a pennello, nelle dosi riportate nella scheda tecnica allegata
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari, ponteggio
Qualifica operatori	Pittore
Disturbi	eventuale intralcio al passaggio, necessità di areare il locale
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione del tipo di distacco della tinteggiatura, controllando se si tratta di lesioni sulla struttura che si ripercuotono sulla superficie, oppure se vi sono problemi di umidità
Avvertenze	Al fine di effettuare un ripristino a regola d'arte conviene estendere l'area di intervento. A seconda del tipo di intervento valutare se serve posare nuovamente l'intonaco, o basta usare stucchi appositi.
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Muratura rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Centro Assistenza	Ditte specializzate
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Sostituzione

Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo delle piastrelle attraverso la sostituzione totale o parziale.
Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; ponteggio esterno; piattaforma idraulica; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Mese consigliato	0
Intervento	visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	valutazione del rivestimento, in modo da valutare eventuali rigonfiamenti del rivestimento, o macchie sullo stesso
Avvertenze	Se lesioni dovessero essere gravi , interpellare la ditta installatrice.
Mese consigliato	0

Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in linoleum-gomma
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in linoleum-gomma.
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di linoleum-gomma se di tipo non comune e quindi di difficile reperimento. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni materiale corrosivo, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della pavimentazione e dell'assenza di tracce di umidità.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella e stadia; martello di gomma
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia di fondo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Mediante un'energica azione meccanica di spazzolatura, rimuovere lo sporco presente nelle fughe
Avvertenze	Non usare solventi, acidi e sostanze corrosive Onde evitare

	possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Spazzola rigida di plastica Aspirapolvere
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Nel caso di macchie o sporco più resistente si può intervenire con una soluzione a base di acqua calda e un idoneo prodotto per la pulizia della gomma.
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Attrezzature	Detergente non aggressivo, strofinaccio (spugna o simili)
Disturbi	Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per la pavimentazione bagnata
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo intonaco dell'intradosso del solaio
Periodo consigliato	Periodi con temperature comprese tra 5° e 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eventuali piccoli lavori di ripristino planarietà ed integrità dei pavimenti attraverso la sostituzione parziale, il rifissaggio di piastrelle e battiscopa e/o sigillatura fughe.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; mola; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Mese consigliato	6
Intervento	Ripristino 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura intradosso solaio con rullo o

Avvertenze	pennello La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo tinteggiatura dell'intradosso del solaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura intradosso solaio con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Mese consigliato	4
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituzione totale o parziale di pavimentazione e battiscopa dei singoli vani
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; demolitore elettrico
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	6
Intervento	Strumentale sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con un martello di gomma o con l'utilizzo di attrezzo adeguato controllare l'aderenza della gomma (attraverso la "bussatura" accertarsi che non vi sia un suono cupo)

Avvertenze	Nel caso si riscontri il distacco della pavimentazione non sollecitare la stessa con ulteriori carichi. Contattare tecnico specializzato
Periodo consigliato	Marzo-Settembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	3
Intervento	Strutturale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica integrità della struttura
Frequenza	10 anni
Qualifica operatori	Tecnico specializzato
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi che sull'intradosso del solaio non vi siano: tracce di infiltrazioni d'acqua causa di muffe, macchie, colature condensate sulle pareti fredde, marcescenza dell'intonaco con sfarinamento, gonfiatura e distacco. Verificare che sulla pavimentazione non vi siano: scheggiature, mancata planarietà, fenditure più o meno ramificate, nonché tracce di umidità ed eventuali scollamenti.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in ceramica
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì

Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della pavimentazione e dell'assenza di tracce di umidità.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella e stadia; martello di gomma
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia di fondo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Mediante un'energica azione meccanica di spazzolatura, rimuovere lo sporco presente nelle fughe
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno Spazzola rigida di plastica
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Nel caso di macchie o sporco più resistente si può intervenire con una soluzione a base di acqua calda e un idoneo prodotto per la pulizia
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Attrezzature	Detergente non aggressivo, strofinaccio (spugna o simili)
Disturbi	Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per la pavimentazione bagnata
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eventuali piccoli lavori di ripristino planarità ed integrità dei pavimenti attraverso la sostituzione parziale, il rifissaggio di piastrelle e battiscopa e/o sigillatura fughe.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; mola; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista

Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituzione totale o parziale di pavimentazione e battiscopa dei singoli vani
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; demolitore elettrico; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	6
Intervento	Strumentale sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con un martello di gomma controllare l'aderenza delle piastrelle (attraverso la "bussatura" accertarsi che non vi sia un suono cupo)
Avvertenze	Nel caso si riscontri il distacco della pavimentazione non sollecitare la stessa con ulteriori carichi. Contattare tecnico specializzato
Periodo consigliato	Marzo-Settembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	3
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi che su piastrelle e battiscopa non vi siano: scheggiature, mancata planarietà, fenditure più o meno ramificate e tracce di umidità ascendente.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in parquet
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non

Prestazioni Minime	usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Intervento	Lista delle prestazioni minime
Ispezione	Generale
Modalità di esecuzione	Sì
Periodo consigliato	Verifica della perfetta integrità della pavimentazione e dell'assenza di tracce di umidità.
Frequenza	Estivo
Attrezzature	5 anni
Qualifica operatori	D.P.I.; livella e stadia; martello di gomma
Mese consigliato	Operaio specializzato
Intervento	6
Ispezione	Pulizia di fondo
Modalità di esecuzione	No
Avvertenze	Mediante un'energica azione meccanica di spazzolatura, rimuovere lo sporco presente nelle fughe
Periodo consigliato	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Frequenza	Fuori orario di lavoro
Attrezzature	1 mesi
Intervento	Detergente non aggressivo, panno Spazzola rigida di plastica
Ispezione	Pulizia ordinaria
Modalità di esecuzione	No
Avvertenze	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Nel caso di macchie o sporco più resistente si può intervenire con una soluzione a base di acqua calda e un idoneo prodotto per la pulizia
Periodo consigliato	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Frequenza	Fuori orario di lavoro
Attrezzature	1 giorni
Disturbi	Detergente non aggressivo, strofinaccio (spugna o simili)
Intervento	Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per la pavimentazione bagnata
Ispezione	Ripristino
Modalità di esecuzione	No
	Eventuali piccoli lavori di ripristino planarietà ed integrità dei pavimenti attraverso la sostituzione parziale, il rifissaggio di piastrelle e battiscopa e/o sigillatura fughe.

Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; mola; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituzione totale o parziale di pavimentazione e battiscopa dei singoli vani
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; demolitore elettrico; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	6
Intervento	Strumentale sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con un martello di gomma controllare l'aderenza delle piastrelle (attraverso la "bussatura" accertarsi che non vi sia un suono cupo)
Avvertenze	Nel caso si riscontri il distacco della pavimentazione non sollecitare la stessa con ulteriori carichi. Contattare tecnico specializzato
Periodo consigliato	Marzo-Settembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	3
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi che su piastrelle e battiscopa non vi siano: scheggiature, mancata planarietà, fenditure più o meno ramificate e tracce di umidità ascendente.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi

Serramenti interni

Tipo	Protezione
Nome	Balastra interna in ferro
Descrizione	Struttura in ferro, interna all'edificio, indispensabile alla protezione

	della scala. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.
Note	Per ragioni di sicurezza si raccomanda di non sporgersi eccessivamente dalla balaustra.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica integrità della balaustra, con particolare attenzione ai punti di fissaggio della stessa alla struttura.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere e sporco sulla balaustra
Frequenza	1 settimane
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino dell'aspetto o della configurazione iniziale della balaustra (saldature, piccoli ritocchi al fine di eliminare la ruggine, ecc.).
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Ritocco
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Piccoli ritocchi della protezione con vernici anti-ossidanti delle saldature
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Riverniciatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rimozione della ruggine e dello strato di finitura preesistente e conseguente rinnovo della verniciatura protettiva anticorrosione del parapetto
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni

Attrezzature	D.P.I.; utensili vari; pennello
Qualifica operatori	Fabbro
Disturbi	Onde evitare spiacevoli inconvenienti, apporre segnali indicanti l'applicazione di trattamenti superficiali.
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Previa rimozione dell'esistente, rinnovo dell'intera struttura e/o di singole parti danneggiate o asportate per usura ed obsolescenza
Frequenza	80 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità della balaustra attraverso l'assenza di fenomeni di corrosione, deformazione e rottura.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato (fabbro) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	1 anni

Serramenti esterni

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio generica esterna
Descrizione	Carpenteria in acciaio leggera da installarsi all'esterno.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione dell'elemento 2) Intervento attraverso pulitura della superficie, e posa del prodotto antiruggine 3) Valutazione sulle nuove condizioni statiche ed eventuale sostituzione
Gestione Emergenze	1) Lesione 2) Presenza di ruggine 3) Deformazione
Centro Assistenza	Ditte produttrici
Note	E' opportuno che la struttura non venga sovraccaricata, e che venga opportunamente trattata con prodotti coprenti che gli conferiscono, una adeguata resistenza agli agenti atmosferici. All'atto della posa si dovranno rispettare gli allineamenti al fine di non creare sollecitazioni non previste
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione della presenza di punti di corrosione

Frequenza	1 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; utensili vari, ponteggi fissi e/o mobili
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità della struttura attraverso l'assenza di fenomeni di corrosione, deformazione e rottura.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato (fabbro) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Balastra esterna in ferro
Descrizione	Struttura in ferro, esterna all'edificio, indispensabile alla protezione del balcone. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.
Centro Assistenza	Riferirsi alla ditta scelta dall'Ente per effettuare la manutenzione
Note	Per ragioni di sicurezza si raccomanda di non sporgersi eccessivamente dalla balastra.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica integrità della balastra, con particolare attenzione ai punti di fissaggio della stessa alla struttura.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere e sporco sulla balastra
Frequenza	3 mesi
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino dell'aspetto o della configurazione iniziale della balastra

Attrezzature	(saldature, piccoli ritocchi al fine di eliminare la ruggine, ecc.).
Qualifica operatori	D.P.I.; utensili vari
Intervento	Fabbro
Ispezione	Ritocco
Modalità di esecuzione	No
Periodo consigliato	Piccoli ritocchi della protezione con vernici anti-ossidanti delle saldature
Frequenza	Estivo
Mese consigliato	1 anni
Intervento	6
Ispezione	Riverniciatura
Modalità di esecuzione	No
Periodo consigliato	Rimozione della ruggine e dello strato di finitura preesistente e conseguente rinnovo della verniciatura protettiva anticorrosione del parapetto
Frequenza	Estivo
Attrezzature	5 anni
Qualifica operatori	D.P.I.; pennello; utensili vari
Disturbi	Fabbro
Mese consigliato	Onde evitare spiacevoli inconvenienti, apporre segnali indicanti l'applicazione di trattamenti superficiali.
Intervento	6
Ispezione	Sostituzione
Modalità di esecuzione	No
Frequenza	Previo rimozione dell'esistente, rinnovo dell'intera struttura e/o di singole parti danneggiate o asportate per usura ed obsolescenza
Attrezzature	50 anni
Qualifica operatori	D.P.I.; utensili vari
Intervento	Fabbro
Ispezione	Visiva sull'elemento tecnico
Modalità di esecuzione	Si
Avvertenze	Verificare l'integrità della balaustra attraverso l'assenza di fenomeni di corrosione, deformazione e rottura.
Frequenza	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato (fabbro) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Tipo	1 anni
	Chiusura verticale portata

Nome	Porta esterna in alluminio
Descrizione	Serramento esterno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Note	L'uso degli infissi esterni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso. Controllo delle guarnizioni di tenuta attraverso la verifica: dell'efficacia; dell'adesione ai profili di contatto dei telai; del perfetto inserimento nelle proprie sedi; dell'elasticità ovvero delle proprietà meccaniche.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Lubrificazione delle cerniere, previa sfilatura dell'infisso, e dei congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di detergente comune per vetri. Eliminazione di polvere dalla maniglia con panno asciutto
Avvertenze	Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 settimane
Mese consigliato	0
Intervento	Riparazione
Ispezione	No

Modalità di esecuzione	Riparazione cardini e congegni di chiusura (es. maniglia).
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Tecnico specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo di tutte le guarnizioni e giunti di tenuta
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Tecnico specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllare: efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso; a finestra aperta, i movimenti delle aste di chiusura (organi di serraggio); effettiva efficienza dei sistemi di drenaggio, con eventuale pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole di drenaggio del telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico 2
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi su: integrità dell'infisso; perfetta chiusura ed allineamento della porta alla battuta; assenza di fenomeni di corrosione delle cerniere.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare operaio specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI esterna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali

Note	isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore. Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso, nonché sulla perfetta integrità della mensola. Controllo delle guarnizioni di tenuta attraverso la verifica: dell'efficacia; dell'adesione ai profili di contatto dei telai; del perfetto inserimento nelle proprie sedi; dell'elasticità ovvero delle proprietà meccaniche.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Lubrificazione delle cerniere, previa sfilatura dell'infisso, e dei congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di detergenti non aggressivi: al telaio fisso e mobile; alle guarnizioni così da liberarle da eventuali adesioni o accumuli di agenti biologici che ne impediscono il buon funzionamento.
Avvertenze	La polvere è il principale nemico degli infissi verniciati ed esercita sul legno un'azione abrasiva. Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Frequenza	1 anni
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione cardini e congegni di chiusura (es. maniglia).
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari

Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo di tutte le guarnizioni e giunti di tenuta
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllare: efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso; a finestra aperta, i movimenti delle aste di chiusura (organi di serraggio); effettiva efficienza dei sistemi di drenaggio, con eventuale pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole di drenaggio del telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi: sulla perfetta chiusura ed allineamento della finestra alla battuta; sulla perfetta integrità della lastra in vetro e della mensola.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare operaio specializzato (falegname, vetraio) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6

IMPIANTI SPECIALI ED ELETTRICI

Corpo illuminante

Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Terminali: corpi illuminanti
Descrizione	I corpi illuminanti consentono di creare condizioni di visibilità negli ambienti e deve nel rispetto del risparmio energetico, garantire il livello e l'uniformità di illuminamento. Possono essere delle seguenti tipologie: - lampade ad incandescenza; - lampade fluorescenti; - lampade alogene; - lampade compatte; - lampade a scariche; - lampade a ioduri metallici; - lampade a vapore di mercurio; - lampade a vapore di sodio; - lampade a LED; - pali per il sostegno dei corpi illuminanti.
Modalità d'Intervento	Prima di ogni intervento sulle lampade assicurarsi che l'interruttore sia spento ed in caso di dubbio staccare l'interruttore generale verificando l'assenza di alimentazione
Note	Non pulire il corpo illuminante acceso con stracci umidi; non forzare il pulsante di comando; non rimuovere le placche di protezione degli interruttori; spegnere tutti i sistemi a fine attività;
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	spolveratura e pulizia secondo le indicazioni della ditta costruttrice
Frequenza	2 mesi
Attrezzature	Scala, Detergente non aggressivo, panno
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione per avaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Periodo consigliato	in presenza di luce naturale
Attrezzature	Scala;cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	manca di illuminazione all'interno dell'ambiente
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione per superamento vita utile
Ispezione	No

Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, eliminare l'elemento rotto e sostituirne con uno uguale
Periodo consigliato	in presenza di luce naturale
Frequenza	3 anni
Attrezzature	Scala, cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, eliminare l'elemento rotto e sostituirne con uno uguale
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Scala
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	inutilizzabilità dell'illuminazione durante l'intervento
Mese consigliato	0
Intervento	verifica del funzionamento
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	accendere l'interruttore di comando verificando l'accensione del corpo illuminante
Frequenza	0 quando occorre
Mese consigliato	0
Terminale fm e luce	
Tipo	Impianto elettrico
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità d'Intervento	Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato
Note	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controllo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Accertarsi del funzionamento provando ad inserire un apparecchio nella presa oppure eseguire il controllo con un giravite cerca fase

Frequenza	1 anni
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	controllo visivo
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Provare ad inserire la presa di un apparecchio certamente funzionante, accertarsi di averla inserita correttamente ed accendere l'apparecchio
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Pulizia esterna delle placche
Avvertenze	non utilizzare oggetti metallici per asportare lo sporco dagli alveoli
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	Pinze, cacciaviti
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità d'Intervento	Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettrocista abilitato
Note	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controllo
Ispezione	No

Modalità di esecuzione	Accertarsi del funzionamento provando ad inserire un apparecchio nella presa oppure eseguire il controllo con un giravite cerca fase
Frequenza	1 anni
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	controllo visivo
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	provare con un apparecchio telefonico certamente funzionante le linee interne ed esterne: allacciare il telefono alla linea da testare inserendo la spina dell'apparecchio nella presa della postazione e chiamare il centralinista o un posto telefonico presidiato
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Pulizia esterna delle placche
Avvertenze	non utilizzare oggetti metallici per asportare lo sporco dagli alveoli
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	Pinze, cacciaviti
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Quadro elettrico	
Tipo	Impianto elettrico
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Sono di tipo.
Modalità d'Intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I " L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Eletttricista abilitato

Gestione Emergenze	in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive
Note	Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controlli con apparecchiature
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Analizzatore di rete
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	interruzione del servizio sul circuito in prova
Mese consigliato	0
Intervento	Controlli con apparecchiature
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali
Attrezzature	Analizzatore di rete
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	interruzione del servizio sul circuito in prova
Mese consigliato	0
Intervento	Prova
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	interruttore differenziale: - premere il pulsante di prova sull'interruttore verificando che si interrompa l'erogazione di corrente
Avvertenze	verificare che sulla linea non siano attestati servizi che possono presentare danni da interruzione dell'alimentazione
Frequenza	6 mesi
Disturbi	interruzione dell'alimentazione a tutti i servizi derivati dall'interruttore in prova
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Raccolta ed asportazione di polvere o scorie di vario tipo
Avvertenze	pulire soltanto l'esterno del quadro
Frequenza	0 quando occorre

Attrezzature	stracci non umidi
Disturbi	Interruzione improvvisa del servizio
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	impossibilità di utilizzazione delle apparecchiature collegate alla rete
Mese consigliato	0
Intervento	verifica surriscaldamento conduttori
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Sentire con il palmo della mano eventuali differenze significative di temperatura del paramento murario in prossimità di scatole di derivazione o pareti
Avvertenze	Qualora vi sia surriscaldamento eccessivo o presenza di fumo dalle scatole di derivazione avvisare l'elettricista
Frequenza	1 mesi
Mese consigliato	0
Intervento	visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	- Controllare se gli interruttori del quadro sono in posizione "I" oppure "O" ; nel primo caso la linea è attiva - Qualora presenti gemme di segnalazione della rete, controllarne l'accensione ad interruttore armato. -
Avvertenze	Non forzare il riarmo di un interruttore dopo lo sgancio automatico
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Sono di tipo BT
Modalità d'intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I " L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore

	<p>differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della L 46/90</p>
Gestione Emergenze	<p>in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive</p>
Note	<p>Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi</p>
Prestazioni Minime	<p>Lista delle prestazioni minime</p>
Intervento	<p>Controlli con apparecchiature</p>
Ispezione	<p>No</p>
Modalità di esecuzione	<p>Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali</p>
Frequenza	<p>2 anni</p>
Attrezzature	<p>Analizzatore di rete</p>
Qualifica operatori	<p>Elettricista</p>
Disturbi	<p>interruzione del servizio sul circuito in prova</p>
Mese consigliato	<p>0</p>
Intervento	<p>Controlli con apparecchiature</p>
Ispezione	<p>No</p>
Modalità di esecuzione	<p>Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali</p>
Attrezzature	<p>Analizzatore di rete</p>
Qualifica operatori	<p>Elettricista</p>
Disturbi	<p>interruzione del servizio sul circuito in prova</p>
Mese consigliato	<p>0</p>
Intervento	<p>Prova</p>
Ispezione	<p>No</p>
Modalità di esecuzione	<p>interruttore differenziale: - premere il pulsante di prova sull'interruttore verificando che si interrompa l'erogazione di corrente</p>
Avvertenze	<p>verificare che sulla linea non siano attestati servizi che possono presentare danni da interruzione dell'alimentazione</p>
Frequenza	<p>6 mesi</p>
Disturbi	<p>interruzione dell'alimentazione a tutti i servizi derivati dall'interruttore in prova</p>
Mese consigliato	<p>0</p>
Intervento	<p>Pulizia</p>
Ispezione	<p>No</p>
Modalità di esecuzione	<p>Raccolta ed asportazione di polvere o scorie di vario tipo</p>

Avvertenze	pulire soltanto l'esterno del quadro
Frequenza	0 quando occorre
Attrezzature	stracci non umidi
Disturbi	Interruzione improvvisa del servizio
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	impossibilità di utilizzazione delle apparecchiature collegate alla rete
Mese consigliato	0
Intervento	verifica surriscaldamento conduttori
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Sentire con il palmo della mano eventuali differenze significative di temperatura del paramento murario in prossimità di scatole di derivazione o pareti
Avvertenze	Qualora vi sia surriscaldamento eccessivo o presenza di fumo dalle scatole di derivazione avvisare l'elettricista
Frequenza	1 mesi
Mese consigliato	0
Intervento	visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	- Controllare se gli interruttori del quadro sono in posizione "I" oppure "O" ; nel primo caso la linea è attiva - Qualora presenti gemme di segnalazione della rete, controllarne l'accensione ad interruttore armato. -
Avvertenze	Non forzare il riarmo di un interruttore dopo lo sgancio automatico
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Impianto messa a terra	
Tipo	Impianto elettrico
Nome	Impianto di messa a terra
Descrizione	L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno

	<p>circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.</p> <p>Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;</p> <p>Non disconnettere i conduttori di protezione</p> <p>Lista delle prestazioni minime</p> <p>Fissaggi-rifissaggi</p> <p>No</p> <p>- eventuale serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti). - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee</p>
Gestione Emergenze	
Note	
Prestazioni Minime	
Intervento	
Ispezione	
Modalità di esecuzione	
Frequenza	2 anni
Intervento	protezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	- eventuale serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni.
Frequenza	2 anni
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di ossidazione o corrosione.
Intervento	strumentale sul componente (e)
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	utilizzando il tester verificare l'efficienza dei collegamenti e l'equipotenzialità fra i vari conduttori di protezione
Frequenza	2 anni
Attrezzature	strumenti di misura; pinze, cacciaviti, ecc.
Qualifica operatori	Elettricista
Intervento	visiva sul componente (e)
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllare il serraggio dei bulloni di collegamento dei conduttori ai collettori equipotenziali e l'assenza di corrosione
Frequenza	1 anni
Attrezzature	Pinze, cacciaviti, ecc.
Qualifica operatori	Elettricista
Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Impianto di messa a terra

Descrizione	L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.
Gestione Emergenze	Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;
Note	Non disconnettere i conduttori di protezione
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Fissaggi-rifissaggi
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	- eventuale serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti). - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee
Frequenza	2 anni
Intervento	protezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	- eventuale serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni.
Frequenza	2 anni
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di ossidazione o corrosione.
Intervento	strumentale sul componente (e)
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	utilizzando il tester verificare l'efficienza dei collegamenti e l'equipotenzialità fra i vari conduttori di protezione
Frequenza	2 anni
Attrezzature	strumenti di misura; pinze, cacciaviti, ecc.
Qualifica operatori	Elettricista
Intervento	visiva sul componente (e)
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllare il serraggio dei bulloni di collegamento dei conduttori ai collettori equipotenziali e l'assenza di corrosione
Frequenza	1 anni
Attrezzature	Pinze, cacciaviti, ecc.

Qualifica operatori	Elettricista
Circuito elettrico	
Tipo	Impianto elettrico
Nome	Canali di distribuzione
Descrizione	Le linee di distribuzioni per illuminazione pubblica sono costituite da: 1) tubature rigide in PVC con diametri superiori a 32 mm 2) Canalette in acciaio perforate e/o chiuse
Note	Le "canalette" sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici. Le canalizzazioni dell'impianto elettrico sono generalmente realizzate in PVC e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI; dovranno essere dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	controllo a vista
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dello stato generale e dell'integrità dei contenitori a vista, dei coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio. Verificare inoltre la presenza delle targhette nelle morsetterie.
Frequenza	6 mesi
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristinare il previsto grado di protezione che non deve mai essere inferiore a quello previsto dalla normativa vigente.
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	Mancanza di luce sia parziale che totale
Mese consigliato	0

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Rilevazione incendio

Tipo	Impianto antincendio
Nome	Sistemi di rilevazione
Descrizione	La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.
Note	I sistemi di rilevazione vanno installati a soffitto (o copertura che sia, tettoia, ecc.), in quanto il moto dei fumi e dei gas caldi è conseguenza di due processi: espansione termica e dinamica ascensionale.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eseguire una pulizia dei sensori e dei catarifrangenti per sistemi ad infrarossi quando il locale risulta eccessivamente sporco
Frequenza	6 mesi
Qualifica operatori	Specializzati vari
Mese consigliato	0
Intervento	visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità dei rilevatori Controllo dello stato generale dei sistemi di rilevazione, e che le tubazioni di collegamento non presentino danni.
Mese consigliato	0
Intervento	visivo sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che l'indicatore di funzionamento della linea sia di colore verde
Qualifica operatori	Specializzati vari
Mese consigliato	0

Programma di Manutenzione

Pareti e partizioni interne

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio faccia vista - interna
Descrizione	Muratura in mattoni pieni con paramento esterno a vista.
Modalità d'Intervento	In relazione al materiale o solvente con cui si è venuto a contatto procedere secondo le istruzioni riportate sull'etichette o schede del materiale
Gestione Emergenze	Durante le manutenzioni possibile cadute di materiali o solventi in adiacenza ai manufatti
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra faccia vista- interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.

Programma di Manutenzione

Modalità d'Intervento	1) Inserimento di elementi strutturali in acciaio tirantati 2) Ripristino
Gestione Emergenze	1) Spanciamento del muro 2) Distacco del materiale
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio vetro-interno
Descrizione	Elemento strutturale costituito da pannelli in vetro ed acciaio.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione del vetro 2) Rinforzo del telaio attraverso l'inserimento di nuovi elementi strutturali
Gestione Emergenze	1) Rottura di una partizione in vetro 2) Cedimento della struttura in acciaio
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio zincata faccia vista
Descrizione	struttura in acciaio realizzata con profili zincati bullonati o saldati e rivestimento superficiale con vernici
Modalità d'Intervento	Dopo un incendio eseguire un attento controllo della struttura
Gestione Emergenze	In caso di incendio la struttura se non progettata per garantire comunque la stabilità potrebbe risultare non sicura per la diminuzione delle caratteristiche meccaniche di base
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Divisorio interno tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Partizione interna tinteggiata
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso rivestito
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo. Sulle lastre di cartongesso viene poi incollata o fissata un rivestimento
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo.

Programma di Manutenzione

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio tinteggiatura interna
Descrizione	Tinteggiatura posta in opera su superfici di partizioni interne o di tamponamento.
Modalità d'Intervento	1) Ampliare quanto più possibile l'area interessata, e utilizzare stucchi appositi, per poi tinteggiare nuovamente. 2) tinteggiare nuovamente 3) Possibile problema di umidità, quindi utilizzare un impermeabilizzante e poi tinteggiare nuovamente
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento della superficie e sfaldatura 2) Variazione del colore 3) Sfarinatura della tinteggiatura
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra a faccia vista
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra rivestita interna
Descrizione	Muratura portante con finitura interna rivestita
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione 2) Intervenire sulla muratura con prodotti impermeabilizzanti 3) Far fare delle verifiche a tecnici specializzati in merito alla stabilità della muratura
Gestione Emergenze	1) Rottura della piastrella 2) Presenza di umidità 3) Lesioni sub verticali sulle piastrelle
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra tinteggiata interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità d'Intervento	1) Utilizzo di vernici impermeabilizzanti 2) Riverniciatura
Gestione Emergenze	1) Umidità 2) Sfaldamento
Tipo	Chiusura verticale portante

Nome	Struttura in c.a. rivestita-interna
Descrizione	Elemento strutturale con superficie interna rivestita
Modalità d'Intervento	1) Ripristino attraverso uso di malte specifiche aventi forte potere adesivo 2) Trattamento attraverso soluzioni acide 3) Necessita valutare il gradiente termico e quindi attuare una adeguata soluzione di isolamento termico.
Gestione Emergenze	1) Distaccamento del singolo elemento 2) Presenza sulla superficie di efflorescenze 3) Presenza di muffa o di bagnato
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. tinteggiata-interna
Descrizione	Opera in c.a. portante con facciata esterna tinteggiata
Modalità d'Intervento	a) Necessita rimuovere la tinteggiatura e ripristinare la stessa b) Necessita aprire la fessurazione per intervenire nella zona sottostante di modo che si può ricreare la continuità strutturale c) In questo caso una volta rimossa la tinteggiatura bisogna, intervenire impermeabilizzando la superficie
Gestione Emergenze	a) Distaccamento dovuto ad un rigonfiamento della superficie. b) Sfaldamento della superficie c) Presenza sulla superficie della tinteggiatura come se fosse "farina"
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Muratura rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Pietra rivestita interna
Descrizione	Partizione interna costituita da muratura in pietra non portante, avente finitura di rivestimento costituito da piastrelle. A tal proposito si consiglia di procedere alla conservazione di campioni di piastrelle al fine di poterne avere in caso di sostituzione.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione 2) Ripristino attraverso un intervento di impermeabilizzazione, e sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Scheggiatura della piastrella 2) Rigonfiamento della superficie
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Pietra tinteggiata interna
Descrizione	partizione interna costituita da muratura rivestita in pietra, rivestita di tinteggiatura

Programma di Manutenzione

Tipologia

Pareti e partizioni interne, Finiture interne

Intervento

Riparazione/sostituzione di pareti in cartongesso o altro materiale analogo, comprese le sottostrutture di supporto sino ad una superficie complessiva di mq. 4 per zona di intervento, compreso il ripristino e la ripresa delle tinteggiature, previa preparazione del fondo.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

[illegible]

Pavimenti

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Solaio intermedio in marmo

Descrizione

Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in marmo.

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Solaio intermedio in parquet

Descrizione

Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimento in legno; - pavimentazione in parquet.

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Solaio intermedio in linoleum-gomma

Descrizione

Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in linoleum-gomma.

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Pavimento su vespaio

Descrizione

Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione di vario materiale.

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Pavimento su vespaio con massetto

Descrizione

Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione con massetto industriale;

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Pavimento su vespaio in ceramica

Descrizione

Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete

Intervento	Verifica dello stato dei pavimenti di qualsiasi tipologia e materiale, con rilievo del grado di usura, della presenza di macchie e sporco irreversibile, della presenza di efflorescenze, abrasioni, graffi; verifica della complanarità e della presenza di, rotture, cavillature, lesioni, fessurazioni; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per pavimentazioni lignee); verifica delle strutture di supporto per pavimenti galleggianti; verifica presenza di distacchi degli elementi, rigonfiamenti, ecc., a seguito di qualsiasi causa di danneggiamento o motivo di usura.
-------------------	---

operaio edile

Semestrale

[illegible]

Scale. Scale

Verifica, riparazione/sostituzione di marmi, gradini, alzate, battiscopa. danneggiati e usurati compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.

operaio edile

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

[illegible]

Scale, Scale

Verifica, riparazione/sostituzione di strisce antiscivolo usurate;

operaio edile

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

[illegible]

Scale, Scale

Verifica, riparazione/sostituzione di marmi, gradini, alzate, battiscopa. danneggiati e usurati compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.

operaio edile

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

[illegible]

Tipologia	Partizione orizzontale interna, Pavimenti
Intervento	Verifica, riparazione e/o sostituzione di coprigiunti di dilatazione di qualsiasi natura sino ad una lunghezza pari a ml. 0,50
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Partizione orizzontale interna, Pavimenti
Intervento	Controllo della complanarità/stabilità e regolazione/ripristino delle strutture di supporto di pavimenti galleggianti, compresa la sostituzione di parti eventualmente danneggiate e non più riutilizzabili.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Scale, Scale
Intervento	Verifica, riparazione/sostituzione di marmi, gradini, alzate, battiscopa. danneggiati e usurati compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Finiture interne

Tipologia	Pareti e partizioni interne, Finiture interne
Intervento	Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Pareti e partizioni interne, Finiture interne
------------------	---

Intervento

Nell'arco temporale della durata contrattuale deve essere prevista e programmata la tinteggiatura, con vernice traspirante o lavabile, di pareti e soffitti, verniciatura con smalto, di zoccolature e termosifoni, comprensiva di: spostamento e successiva ricollocazione di tutti gli arredi fissi e mobili presenti nei locali oggetto di intervento, previa idonea protezione degli arredi, apparecchiature e materiali presenti nei locali oggetto di intervento, successiva pulizia dei locali.fino ad un totale di 140.000 mq per tutta la durata dell'appalto. indicativamente si potrà operare su circa 20.000 mq / anno. le lavorazioni verranno ordinate di volta in volta indicando le superfici da trattare e mantenendo aggiornato un apposito registro per conteggiare le tinteggiature effettuate.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Pareti e partizioni interne, Finiture interne

Intervento

Sopralluogo con verifica e/o riparazione, ripristino e/o sostituzione della continuità delle superfici di rivestimento, con sostituzione delle piastrelle deteriorate e rifacimento dei giunti degradati sia nelle aule che nei bagni fino al 10% della superficie totale del locale.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Annuale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Pareti e partizioni interne, Finiture interne

Intervento

Verifica di qualsiasi tipo di rivestimento (lambrature a smalto, plastiche o altro materiale, rivestimenti ceramici, ecc.), dello stato di usura, della presenza di macchie di sporco,abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, fessurazioni, rotture, distacchi, perdite di elementi.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Pareti e partizioni interne, Finiture interne

Intervento

Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco.

Risorsa

operaio edile

Frequenza**Semestrale**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia**Intervento**

Pareti e partizioni interne, Finiture interne

Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti di qualsiasi tipologia di parete o partizione interna (laterizio, cls, cartongesso, pannelli prefabbricati, altro), compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.).

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia**Intervento**

Pareti e partizioni interne, Finiture interne

Verifica, ripristino e/o sostituzione dello stato e dell'integrità e funzionalità delle partizioni interne che costituiscano parte di un compartimento antincendio, al fine della prestazione rei della stessa, e della rispondenza al progetto di difesa contro gli incendi e della presenza, aggiornamento e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Soffitti

Tipologia

Partizione orizzontale interna, Soffitti

Intervento

Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti dovuti a qualsiasi causa o motivazione di degrado, compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.)

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Semestrale, A Richiesta

[illegible]

Tipologia

Partizione orizzontale interna, Soffitti

Intervento

Smontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi genere connessi agli interventi in oggetto in qualsiasi locale interessato.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Semestrale. A Guasto. A Richiesta

[illegible]

Tipologia

Partizione orizzontale interna, Soffitti

Intervento

Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco, anche a seguito di infiltrazioni d'acqua per qualsiasi causa o motivazione di degrado

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Annuale

[illegible]

Tipologia

Partizione orizzontale interna, Soffitti

Intervento

Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate.

Risorsa

operaio edile

Frequenza

Annuale

[illegible]

Tipologia

Partizione orizzontale interna, Soffitti

Intervento Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco, anche a seguito di infiltrazioni d'acqua per qualsiasi causa o motivazione di degrado

Risorsa operaio edile

Frequenza Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Partizione orizzontale interna, Soffitti

Intervento Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate.

Risorsa operaio edile

Frequenza Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.

Risorsa fabbro

Frequenza Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento Verifica, riparazione e/o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature ginniche e/o di palestra, lavagne o altro, comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, l'aposa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.

Risorsa fabbro

Frequenza Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche
Intervento	Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)
Risorsa	fabbro
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Verifica della rispondenza della posizione delle porte rei al progetto di difesa contro gli incendi e della presenza e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione;
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Verifica della funzionalità e dello stato di dispositivi di autochiusura e dei maniglioni antipanico;
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Verifica del corretto fissaggio a parete, verifica dello squadro, della regolarità dei movimenti con eventuale rimozione di ostacoli alla chiusura
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Registrazione, ove necessario, delle cerniere, delle molle e del dispositivo di autochiusura ed eventuale sostituzione di piccole parti di ferramenta
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Lubrificazione delle cerniere, delle maniglie e di eventuali dispositivi di autochiusura
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Pulizia del telaio, e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, etc.;
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche

Intervento

Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)

Risorsa

fabbro

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Serramenti esterni

Tipo

Chiusura verticale portante

Nome

Struttura in acciaio generica esterna

Descrizione

Carpenteria in acciaio leggera da installarsi all'esterno.

Modalità d'Intervento

1) Sostituzione dell'elemento 2) Intervento attraverso pulitura della superficie, e posa del prodotto antiruggine 3) Valutazione sulle nuove condizioni statiche ed eventuale sostituzione

Gestione Emergenze

1) Lesione 2) Presenza di ruggine 3) Deformazione

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Balaustra esterna in ferro

Descrizione

Struttura in ferro, esterna all'edificio, indispensabile alla protezione del balcone. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.

Tipo

Protezione

Nome

Balaustra esterna in ferro

Descrizione

Struttura in ferro, esterna all'edificio, indispensabile alla protezione del balcone. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.

Tipo

Protezione

Nome	Cancello in ferro con apertura a vento
Descrizione	Chiusura in ferro posta a delimitazione dell'ingresso all'area pertinente l'opera in oggetto. A singolo/doppio battente, il movimento di apertura del cancello è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (apertura a vento).
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in alluminio
Descrizione	Serramento esterno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in legno
Descrizione	Serramento in legno impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi esterni. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Modalità d'Intervento	1) Riparazione della superficie attraverso apposito trattamento, oppure sostituzione 2) Utilizzo di vernici protettive, all'attacco degli agenti esogeni
Gestione Emergenze	1) Danneggiamento 2) Efflorescenza
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI esterna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Finestra in pvc
Descrizione	Serramento in pvc impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete esterna che, essendo apribile e trasparente, consente o impedisce il passaggio di aria e luce, nonché la comunicazione tra spazio interno e spazio esterno. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Avvolgibile in Alluminio
Descrizione	L'avvolgibile è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui

	consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle effrazioni, di proteggere il serramento ed il locale dagli agenti atmosferici, di consentire l'aerazione pur riducendo la funzione illuminante, di ridurre l'incidenza dei raggi solari nell'ambiente e le dispersioni di calore. L'oscuramento deve essere leggero, di facile e sicura manovra, durevole ed indeformabile.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione della cinghia 2) Riparazione della stecca, oppure sostituzione dell'intero avvolgibile
Gestione Emergenze	1) Rottura della cinghia 2) Danneggiamento delle stecche
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Avvolgibile in P.V.C.
Descrizione	L'avvolgibile è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle effrazioni, di proteggere il serramento ed il locale dagli agenti atmosferici, di consentire l'aerazione pur riducendo la funzione illuminante, di ridurre l'incidenza dei raggi solari nell'ambiente e le dispersioni di calore. L'oscuramento deve essere leggero, di facile e sicura manovra, durevole ed indeformabile.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Persiana in Alluminio
Descrizione	La Persiana è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle effrazioni, di proteggere il serramento ed il locale dagli agenti atmosferici, di consentire l'aerazione pur riducendo la funzione illuminante, di ridurre l'incidenza dei raggi solari nell'ambiente e le dispersioni di calore. L'oscuramento deve essere leggero, di facile e sicura manovra, durevole ed indeformabile.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione
Gestione Emergenze	1) Rottura del sistema di chiusura
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Persiana P.V.C.
Descrizione	La Persiana è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle

[illegible][illegible]

Risorsa	serramentista
Frequenza	Semestrale, A Richiesta

Annuale. A Guasto. A Richiesta

Annuale, A Guasto, A Richiesta

Semestrale. A Guasto. A Richiesta

simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche

Intervento

Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)

Risorsa

fabbro

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.
Risorsa	fabbro
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;
Risorsa	fabbro
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche
Intervento	Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)
Risorsa	fabbro

Frequenza**Annuale**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia**Intervento**

Falegnameria, Manutenzione, ripristino e protezione elementi in legno

Sopralluogo con verifica, ripristino e protezione di elementi in legno. gli interventi periodici preventivi dell'assuntore dovranno rilevare lo stato di alterazione di superfici per la presenza di insetti xilofagi e/o muffe, e strutturali per presenza lesioni e/o deformazioni. qualora sia necessario ricostruire una parte limitata, come la sola zona di appoggio di una trave in legno o di una capriata inserita nella muratura, senza poterla sostituire a causa di controsoffitti da conservare o altre cause di complicazione dell'intervento, occorre :preventivamente isolare l'estremità da eventuale umidità mettere a nudo il legname dalla parte superiore fino a dentro l'estremità murata e eliminare le parti ammalorate predisporre fori ed introdurre barre metalliche o in vetroresina e eseguire la cassatura della protesi ed eseguire il getto di integrazione con apposite resine, quindi ripristinare la muratura ed il pavimento. qualora l'elemento ligneo fosse a vista occorre procedere alla fasciatura del medesimo, impiegando tavole della medesima essenza e disponendole con lo stesso orientamento delle fibre. qualora si debba procedere alla protezione del legno dall'azione di insetti lignivori e funghi del marcimento occorre rimuovere preventivamente gli strati di pittura, vernici, cere, grassi e polvere presenti sulle parti da trattare, quindi rimuovere le parti ammalorate e procedere all'applicazione dei prodotti fungicidi e insetticidi mediante pennello o spruzzo, mentre se non è possibile rimuovere le parti ammalorate, o in presenza di elementi di grande sezione, occorre inoculare direttamente il prodotto all'interno dei fori, con la pressione più appropriata, da valutare insieme al responsabile del procedimento. qualora ad alcuni elementi strutturali fosse necessario conferire un grado di protezione al fuoco, si potrà impiegare per protezione uno strato di pannelli a base di lana di legno omologati dal ministero dell'interno in classe 0 di protezione al fuoco, rispondenti alla uni 9714, con legante di magnesite formati ad alta temperatura, di opportuno spessore, disposto in modo da fasciare al completo l'elemento da proteggere. i pannelli saranno del tipo battentato e con smussi e, se necessario a conferire stabilità, dovranno essere fissati ad una apposita intelaiatura di lamierino di acciaio inossidabile ancorata alle strutture sottostanti. la finitura superficiale dei pannelli verrà eseguita con miscele appositamente fornite dal produttore dei pannelli. eventuale maggiorazione dell'effetto protettivo potrà essere ottenuta interponendo tra i pannelli e gli elementi strutturali un materassino di lana di roccia secondo le indicazioni del responsabile del procedimento.

Risorsa

Falegname

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infilso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infilso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Sistemi oscuranti

Intervento

Verifica della stabilità, funzionalità e dell'integrità dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, delle singole componenti, ferramenta e accessori,

compresi i sistemi di motorizzazione e automazione; verifica dello stato di pulizia e degrado e dello stato della verniciatura o finitura degli elementi; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per elementi lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo dei fissaggi alle murature, delle guide e dei telai; controllo dello squadro; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Sistemi oscuranti

Intervento

Pulizia, ripristino e/o sostituzione di elementi dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, di ferramenta e di accessori, di fascette copriasta; di mostre; di stecche di persiane e avvolgibili, cinghie, rulli, ecc. compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili; compreso motorizzazioni, rulli, stecche, ganci e qualsiasi altro elemento componente e/o accessorio;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Sistemi oscuranti

Intervento

Sostituzione di sistemi oscuranti non ripristinabili idoneamente e/o dignitosamente sino al 5% del totale.

Risorsa

serramentista

Frequenza

Annuale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento

Verifica, riparazione e/o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature ginniche e/o di palestra, lavagne o altro, comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, l'aposa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento

Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento

Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche

Intervento

Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)

Risorsa

fabbro

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Serramentistica, Serramenti esterni

Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti;

serramentista

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Verifica, riparazione e/o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature ginniche e/o di palestra, lavagne o altro, comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, l'aposa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.

fabbro

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

[illegible]

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

fabbro

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento

Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche

Intervento

Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)

Risorsa

fabbro

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Serramentistica, Serramenti esterni

Intervento

Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle

Risorsa

aste di chiusura;

Frequenza

serramentista

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento

Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Intervento

Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

Risorsa

fabbro

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche

Intervento

Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)

Risorsa

fabbro

Frequenza

Annuale

I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

IMPIANTI SPECIALI ED ELETTRICI

Corpo illuminante

Tipo

Impianto elettrico industriale

Nome

Terminali: corpi illuminanti

Descrizione

I corpi illuminanti consentono di creare condizioni di visibilità negli ambienti e deve nel rispetto del risparmio energetico, garantire il livello e l'uniformità di illuminamento. Possono essere delle seguenti tipologie: - lampade ad incandescenza; - lampade fluorescenti; - lampade alogene; - lampade compatte; - lampade a scariche; - lampade a ioduri metallici; - lampade a vapore di mercurio; - lampade a vapore di sodio; - lampade a LED; - pali per il sostegno dei corpi illuminanti.

Modalità d'Intervento

Prima di ogni intervento sulle lampade assicurarsi che l'interruttore sia spento ed in caso di dubbio staccare l'interruttore generale elettricista

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione

Intervento

Verifica e controllo funzionalità reattori, accenditori e starter ed eventuale sostituzione

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione

Intervento

Verifica e controllo elemento illuminante di qualsiasi tipologia e sostituzione dello stesso se in fase di esaurimento

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione

Intervento

Verifica e controllo integrità corpi illuminanti di qualsiasi tipo in ogni loro parte e accessorio (schermi griglie ottiche, ecc) ed eventuale riparazione e/o sostituzione

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione

Intervento

Verifica e controllo integrità e funzionalità circuiti di accensione e taratura se necessaria o richiesta

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione

Intervento

Verifica e controllo di fissaggi e staffature dei corpi illuminanti di qualsiasi tipo e natura

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione

Intervento

Pulizia di schermi, ottiche e globi

Risorsa

elettricista

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Terminale fm e luce

Tipo

Impianto elettrico

Nome

Terminali: prese

Descrizione

Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).

Modalità d'Intervento

Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90

Tipo

Impianto elettrico industriale

Nome

Terminali: prese

Tipologia	Impianto elettrico, Punti utenza
Intervento	Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i gli interruttori di sezionamento e protezione dei punti presa compreso cestello, frutto supporto e mascherine
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianto elettrico, Punti utenza
Intervento	Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i punti presa di forza motrice di qualunque tipologia: serie civile, prese cee industriali 220/380 interbloccate e non compreso cestello, frutto supporto e mascherine
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianto elettrico, Punti utenza
Intervento	Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Prese di forza motrice
Intervento	Controllo e/o prova funzionamento, controllo ed eventuale sostituzione, controllo efficienza ed integrità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Quadro elettrico

Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT.
Modalità d'Intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I "

Gestione Emergenze

L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della L 46/90

in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

Verifica ed eventuale sostituzione di interruttori magneto-termici differenziali o differenziali puri che dovessero risultare guasti

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

Controllo e la verifica dello stato d'uso dei contattori e degli interruttori

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

Pulizia dei quadri con eliminazione dei depositi polverosi su tutte le apparecchiature relative

Risorsa

elettricista

Frequenza

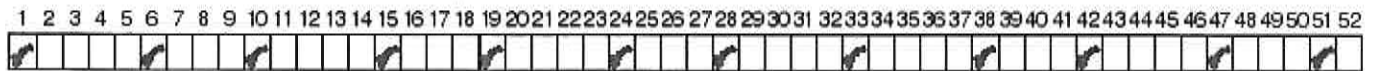
Mensile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

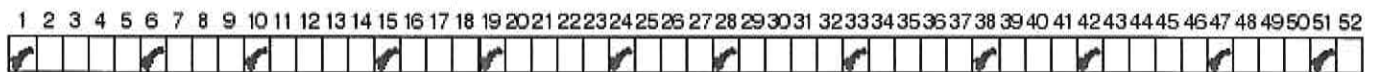
Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

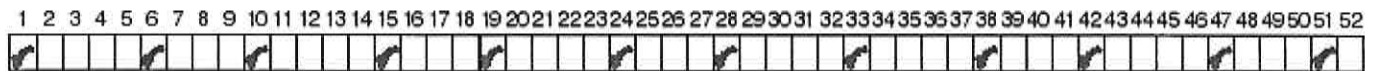
Intervento	Verifica dello stato del grado di isolamento dei conduttori di connessione
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



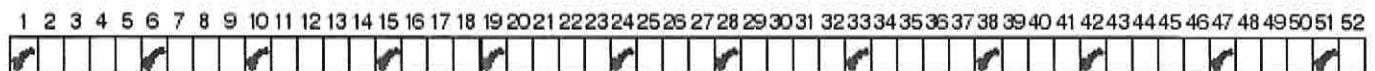
Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Controllo della connessione delle morsettiere, taratura dei relé termici e prove di intervento per l'individuazione di eventuali relé starati con sostituzione di quelli che risultassero guasti
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Verifica delle morsettiere e delle connessioni delle apparecchiature e ripristino alla normalità dei contatti
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Verifica della soglia di intervento degli interruttori differenziali con rilievo della corrente di intervento
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche
------------------	--

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Manutenzione delle apparecchiature di telecomando, protezione e sicurezza con verifica dei salvamotori, teleruttori etc
Norma	, con eventuale sostituzione delle parti o dell'intera apparecchiatura
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Tipologia	Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento	Verifica e controllo eventuali squilibri delle fasi e assorbimenti anomali.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Verifica e controllo efficienza (test funzionali) di tutte le apparecchiature facenti parte del q.e – interruttori di qualsiasi natura e portata, comandi remoti, teleruttori, contattori termici, trasformatori, spie luminose, orologi, ecc.

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Controllo e serraggio morsetti di qualunque natura (morsettiere e apparecchi).

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Verifica e controllo conduttore di terra con misurazione continuità del collegamento conduttore pe principale.

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Misurazione del cos j con verifica e controllo corretto funzionamento delle batterie di rifasamento (ove presenti).

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Verifica e controllo funzionamento strumentazione a bordo quadro.

Risorsa elettricista
Frequenza Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento Verifica e controllo congruità temperatura interna q.e. (c.ei. 17/13).
Risorsa elettricista
Frequenza Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento Pulizia interna da polveri, trefoli di rame, ecc.
Risorsa elettricista
Frequenza Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento Verifica e controllo tenuta meccanica delle carpenterie e di tutti gli organi meccanici delle stesse (portelle,guide din, piastre di fondo cerniere, serrature, ecc).
Risorsa elettricista
Frequenza Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento Verifica strumentale equilibratura carico
Risorsa elettricista
Frequenza Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche

Intervento

esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Risorsa

elettricista

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

Verifica strumentale equilibratura carico

Risorsa

elettricista

Frequenza

Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Impianto di segnalazione acustica

Tipologia

Reti e impianti speciali, Reti e impianti speciali

Intervento

Verifica e controllo impianti di chiamata, compreso: interruttori, pulsanti, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, dispositivi acustici di qualunque tipo(cicalini,ronzatori, suonerie, ecc), dispositivi di segnalazione luminosa

Risorsa

elettricista

Frequenza

Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Reti e impianti speciali, Reti e impianti speciali

Intervento

Verifica e controllo impianti di fine lezione automatici, compreso: interruttori, pulsanti, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, dispositivi acustici di qualunque tipo(badenie, suonerie, ecc)

Risorsa

elettricista

Frequenza

Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Reti e impianti speciali, Reti e impianti speciali

Intervento

Verifica e controllo impianti di diffusione sonora, compreso: centrali di amplificazione, microfoni, registratori di messaggi predefiniti (di qualunque tipo), altoparlanti, trombe, pulsanti di emergenza, dispositivi acustici di qualunque tipo (cicalini, ronzatori, suonerie, ecc), dispositivi di segnalazione luminosa quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati

Risorsa

elettricista

Frequenza

Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Impianto luci d'emergenza**Tipologia**

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Controlli funzionali centraline verifica delle stampe di anomalie e individuazione degli apparecchi guasti

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Controlli funzionali centraline verifica del collegamento via modem

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Controlli funzionali centraline verifica e controllo del funzionamento della stampante (provvedere a rifornimento carta e nastro)

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

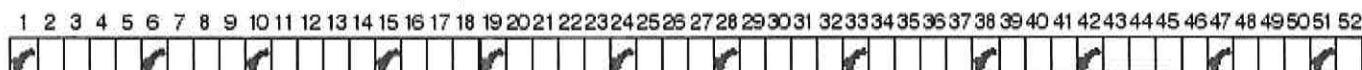
Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

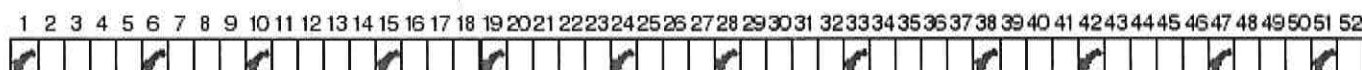
Intervento

Manutenzione centralina : valgono le istruzioni a bordo macchina, anche nel caso di impiego di soccorritori

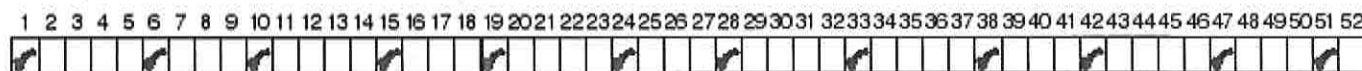
Risorsa elettricista
Frequenza Mensile



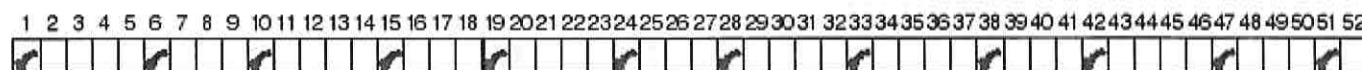
Tipologia Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento Controllo di funzionamento remoto con software di supervisione
Risorsa elettricista
Frequenza Mensile



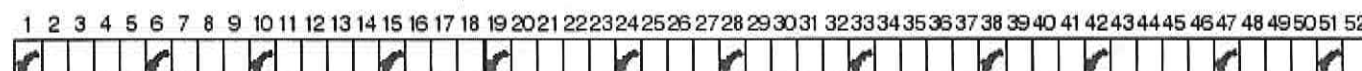
Tipologia Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento Controlli funzionali centraline verifica della corretta comunicazione per tutti gli apparecchi collegati
Risorsa elettricista
Frequenza Mensile



Tipologia Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento Controlli funzionali centraline verifica dei comandi dei test funzionali
Risorsa elettricista
Frequenza Mensile



Tipologia Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento Controlli funzionali centraline verifica dei comandi dei test di autonomia
Risorsa elettricista
Frequenza Mensile



Tipologia Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento Verifica dell'intervento in emergenza e funzionale degli apparecchi

elettricista

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Pulizia degli apparati di segnalazione (pittogrammi) per apparecchi di segnalazione di sicurezza. dello schermo trasparente e schermo riflettente degli apparecchi

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Preparazione dei report dei risultati delle verifiche da rendere disponibile per il responsabile della tenuta del registro.

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Verifica dell'integrità e leggibilità dell'apparato di segnalazione
(solo per apparecchi di segnalazione di sicurezza).

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Intervento

Verifica dell'inibizione a distanza dell'emergenza con modo di riposo se presente

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

[illegible]

Tipologia

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Apparecchi di illuminazione di sicurezza
Intervento	Controllo e/o prova funzionamento, controllo efficienza ed integrità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Apparecchi di illuminazione di sicurezza
Intervento	Controllo e/o prova funzionamento, controllo efficienza ed integrità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Circuito elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Canali di distribuzione
Descrizione	Le linee di distribuzioni per illuminazione pubblica sono costituite da: 1) tubature rigide in PVC con diametri superiori a 32 mm 2) Canalette in acciaio perforate e/o chiuse

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo di morsettiere di derivazione, giunzione cavi (eventuali muffole)
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo di manicotti, pressacavi e qualunque elemento di raccordo e giunzione per l'ottenimento della coerenza del grado ip dell'impianto

Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale
I 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo integrità delle canalizzazioni di qualsiasi natura e loro fissaggio
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale
I 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Prove di isolamento tra le fasi e verso massa
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale
I 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni su blindosbarre e di tutta la bulloneria in genere
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale
I 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale, A Guasto, A Richiesta

I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo della continuità sulle connessioni con il conduttore di terra
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo integrità dei conduttori eventuali danneggiamenti o invecchiamento precoce (esame visivo)
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Tipo	Impianto antincendio
Nome	Sistemi di rilevazione
Descrizione	La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.
Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Test funzionali e simulazione intervento impianto spegnimento
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo con sostituzione delle schede e componenti elettronici guasti o deteriorati
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo alimentatore ed eventuale sostituzione
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
------------------	--

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

[illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Verifica, controllo e pulizia di nasi e sensori di qualunque tipo (gas per tipologia, rilevatori ottici, termovelocimetrici, barriere) e pulsanti di emergenza a rottura vetro

Risorsa | elettricista
Frequenza | Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia | Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento | Verifica funzionamento alimentatori delle schede e delle sirene con misure strumentali
Risorsa | elettricista
Frequenza | Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia | Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento | Verifica funzionamento pulsanti di allarme e corretta identificazione su quadro sinottico (l'esecuzione della prova deve essere programmata e i reparti coinvolti devono essere avvisati)
Risorsa | elettricista
Frequenza | Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia | Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento | Verifica funzionamento batterie e carica batterie
Risorsa | elettricista
Frequenza | Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia | Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento | Prova funzionamento dei rivelatori (con particolare riguardo alle zone critiche)
Risorsa | elettricista
Frequenza | Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo di qualunque dispositivo elettromeccanico interfacciato con le diverse centrali di rilevazione: elettrovalvole, magneti porte, serrande automatiche, evacuatori di fumo, ecc. compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento	Sirene ed altri avvisatori acustici (verifica pratica che può essere facilmente abbinata alle prove di evacuazione) funzionamento di tutte le sirene ed avvisatori acustici udibilità in tutti i reparti
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Sostituzione batteria centraline e sirene
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento	Sirene ed altri avvisatori acustici (verifica pratica che può essere facilmente abbinata alle prove di evacuazione) funzionamento di tutte le sirene ed avvisatori acustici udibilità in tutti i reparti
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Sostituzione batteria centraline e sirene
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica, controllo e pulizia di nasi e sensori di qualunque tipo (gas per tipologia, rilevatori ottici, termovelocimetrici, barriere) e pulsanti di emergenza a rottura vetro
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento	Allarmi luminosi: funzionamento visibilità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52